

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
-------------------	----

LIR - Livello ricerca	I
-----------------------	---

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	09
-----------------------	----

NCTN - Numero catalogo generale	00311857
---------------------------------	----------

ESC - Ente schedatore	S39
-----------------------	-----

ECP - Ente competente	S39
-----------------------	-----

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
---------------	--

OGTD - Definizione	calice
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	LU
PVCC - Comune	Lucca
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1724
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1724
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	punzone
AUTN - Nome scelto	Chelucci Giovanni Francesco
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1727-1730
AUTH - Sigla per citazione	00001605
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ fusione/ sbalzo/ cesellatura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	23
MISL - Larghezza	11.3
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Base circolare rialzata, decorata e modanata, con fascia a palmette, su cornice a treccia. Fusto formato da nodo ovoidale decorato a ventagli d'acanto; sottocoppa sbalzato, con bordo perlinato sormontato da fregio. Coppa svasata.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul	NR (recupero pregresso)

soggetto	
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRP - Posizione	Sotto la base
ISRI - Trascrizione	PAB F.C. 1724 DAN. F. 1753
NSC - Notizie storico-critiche	Il monogramma che compare sotto la base del calice potrebbe indurre ad attribuirne la paternità a Giovanni Francesco Chelucci, attivo a Lucca dal 1712 al 1729. Esistono però alcuni dubbi a riguardo: la sigla dell'argentario non è iscritta, come solitamente accadeva, nel campo rettangolare, inoltre, la esigua produzione dell'artista non consente un raffronto stilistico tale da evidenziare similarità formali. La seconda data che compare nell'iscrizione, 1753, potrebbe essere riferita all'anno di donazione del calice.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 196089
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Botteghe Argentieri
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	00000156
BIBN - V., pp., nn.	pp. 121-127
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1993
CMPN - Nome	Spadaccini M.
FUR - Funzionario responsabile	Filieri M. T.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ferraro M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)